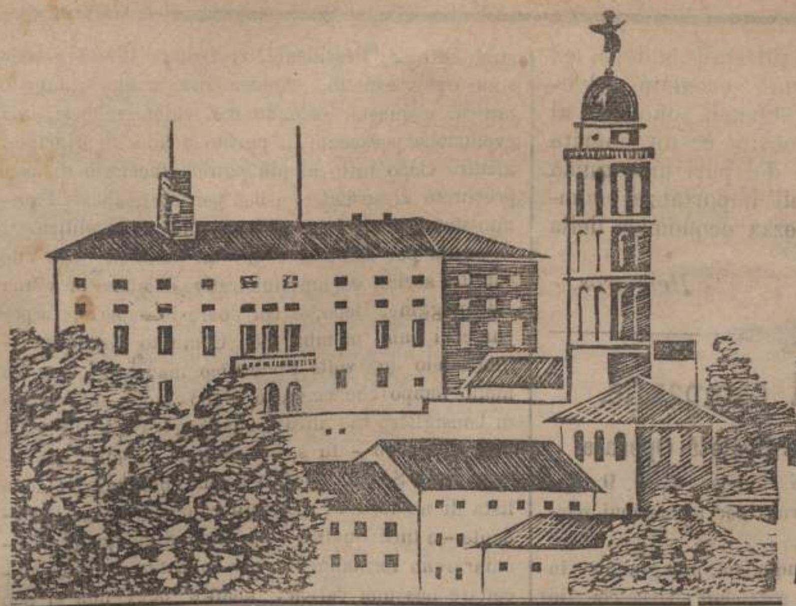
(Conto corrente con la Posta).



# IL CASTELLO di UDINE

PERIODICO BISETTIMANALE
PROGRESSISTA INDIPENDENTE

Anno I. — N. 27 | Domenice 5 Aprile 1891

Esce il Giovedì e la Domenica

Condizioni d'abbonamento: Soci sostenitori, per un mese L. 0.50, Anno L. 6 — Soci operai, per un mese L. 0.25, Anno L. 3. — Uffici di Direzione ed Amministrazione Via Belloni, 5.

Un num. cent. 5, arretrato 10

## DECENTRAMENTO

Nel programma politico della Sinistra storica eravi un capitolo speciale dedicato esclusivamente al decentramento amministrativo. Era questo un desiderio profondamente sentito da tutta la democrazia perchè è su questa divisione, connessa colla responsabilità dei singoli funzionarii e colle autonomie locali, che si basa un Governo veramente democratico.

Ma come sempre avviene si fecero delle chiacchiere che a nulla approdarono - anzi negli ultimi Ministeri - dopo l'inaugurazione del trasformismo - si andò sempre maggiormente accentrando, sì da rendere vie più pesante e lungo l'esaurimento di qualunque pratica e ciò sempre in omaggio alla così detta burocrazia.

Doveva toccare a Rudinì - un uomo di Destra, autoritario che fin dal banco di ministro ebbe a dichiarare inconsulte alcune leggi, che sono la gloria della vecchia Sinistra - l'onore di annunciare al nostro Paese il principio di seri studii per iniziare questa riforma nell'organismo amministrativo così vivamente reclamata.

Applaudiamo alla buona intenzione, a questo passo verso il nostro antico programma, anche se esso è fatto da chi costantemente ha militato in un campo opposto al nostro.

Però dubitiamo che tale riforma possa giungere in porto, prima perchè è difficilissimo il poter tracciare, con l'attuale divisione amministrativa, una distinzione netta tra gli affari da sbrigarsi sul luogo e quelli da evadersi dal Ministero, poi perchè ci sono negli uffici centrali troppi interessati a mantenere lo stato attuale, anzi desiderosi ad aumentare l'accentramento.

I giornali ci annunziano che in seguito alla lettera dell'on. Rudinì al Presidente del Consiglio di Stato Cadorna, questi procedette alla costituzione di un Comitato speciale per gli studi preparativi, formato da due consiglieri per ogni sezione di cui si compone il Consiglio di Stato; - ma nel medesimo tempo ci portarono pure la notizia di una convocazione da farsi dall'on. Lucca dei vari capi di divisione, a fine di sentire la loro opinione e naturalmente i loro autorevoli e competenti consigli.

Temiamo fortemente che sorga un conflitto, dal quale potrebbero riuscire vincitori questi ultimi, ed allora la lettera del Presidente del Consiglio rimarrebbe lettera morta; avendo solo servito ai giornali ufficiosi di pretesto per turibolare, in mancanza di altro, le buone intenzioni del Ministero.

Attendiamo il progetto ed allora solo potremo giudicare se le inspirate speranze, avevano ragione di sorgere.

---

### In seguito ai fatti di New-Orleans.

Il *linciaggio* fatto subire agli italiani - di cui già a suo tempo il *Castello* ebbe a dire largamente e una fiera critica al quale veniva fatta nell'articolo *Civiltà americana* di un nostro egregio collaboratore milanese - ha suscitato un serio conflitto fra il nostro Governo e quello degli Stati-Uniti - dal che ne diverrà forse il ritiro del nostro inviato barone Fava.

Questo ritiro - qualora avvenga - è motivato dalla seguente nota trasmessa dal nostro agente al segretario di stato Blaine:

« Quello che il governo del Re ha chiesto e chiede si è che il governo federale garantisca l'inizio di un regolare procedimento contro i colpevoli ed ammetta in massima il dovere di corrispondere una indennità per le vittime. Esso non può e non deve discutere le istituzioni americane, ma deve richiamare il governo federale all'osservanza dei principi del diritto pubblico. Confida che il governo federale intenderà l'obbligo in cui si trova come governo di un paese civile ed accetterà le sue giuste domande. Quando così non fosse, il ministro del Re deve, d'ordine del suo governo, dichiarare che si allontanerà in motivato congedo dal posto dove la legittima azione del regio rappresentante si è chiarita inefficace. »

Si crede che se entro una settimana non riceve una soddisfacente risposta, il barone Fava lascierà Washington, affidando al primo segretario della legazione, marchese Imperiali, la gestione degli affari correnti.

Sull'incidente diplomatico coll'Italia si hanno questi altri particolari: Il barone Fava aveva da più giorni avvertito Blaine che non facendosi ragione alle sue domande, aveva ordine di partire in congedo motivato. Blaine avendo ancora ripetuto il 29 marzo l'impossibilità assoluta del Governo federale di dare le richieste assicurazioni, il barone Fava aspettò ancora due giorni, e ieri a mezzodì rimise la nota con cui annunciava la sua risoluzione.

Si conferma che Porter, ministro americano a Roma, fece ieri presso il Governo italiano nuove pratiche dilatorie.

### Per Bismarck.

Il primo aprile Bismarck ha compiuto 76 anni; in questa occasione l'ex-cancelliere fu assai festeggiato. Il Senato di Amburgo gli inviò un indirizzo, con un apposito messaggero. Le Autorità militari lo ossequiarono, ricevette molti ragguardevoli personaggi fra cui il principe di Oehringen ed il duca d'Ujest. La musica militare suonò davanti al suo castello. Numerosissimo pubblico fu ammesso nel parco.

Bismarck si presentò alla veranda a ringraziare.

Insistendo il pubblico ad acclamarlo, egli si presentò, e disse: « Purtroppo alla mia età soffro degli acciacchi. Con questo tempaccio è impossibile che io resti all'aperto. »

La città di Colonia gli ha mandato un grande mazzo di fiori, e ha decorata di fiori la sua statua. La città di Siegen lo ha nominato cittadino onorario.

Anche da altre parti ebbe moltissimi fiori: da Berlino ne è partito un vagone pieno.

Stasera, alla fiaccolata in suo onore, presero parte tremila persone.

Dopo, Woermann pronunciò un discorso su Bismarck, senza alcuna allusione politica. Bismarck ringraziò vivamente.

---

## PER L'AFRICA

(Notizie a fascio).

— Notizie da Berna (Svizzera) dicono che il Consiglio Federale sta studiando i motivati per l'estradizione del tenente Livraghi, i di cui avvocati sollevano un'infinità di cavilli per modo che questa è meno prossima ad aver decretata di quanto si crede. Però mentre non si pone finora in dubbio che il governo svizzero l'accordi, si crede imporrà la clausola che il Livraghi non possa essere giudicato nè per la diserzione nè per la calunnia - delitti pei quali è accordato il diritto d'asilo.

— È giunto giovedì a Napoli, dall'Africa, Menotti Garibaldi. Esso disse, al Consiglio dei Reduci Garibaldini recatosi a salutarlo alla stazione, che riconosce infelice la nostra posizione in Africa, ma non approva il ritiro completo del nostro presidio.

— Si smentisce che Crispi abbia indirizzato un memorale al Re sulla quistione africana. Volevamo ben dire!...

— Il *Capitan Fracassa* - che è l'organo dell'on. Crispi - non crede che il Governo, allo scopo di effettuare altre economie, abbia determinato di concentrare a Massaua la nostra sfera d'azione in Africa. Tale atto - esso dice - sarebbe in contraedizione con la convenzione stipulata con l'Inghilterra circa i confini meridionali della zona d'influenza in Africa.

— Rilevammo noi pure la voce di una sottrazione di documenti riguardanti l'Africa che di questi giorni sarebbe avvenuta al Ministero degli esteri. Or apprendesi che fra questi documenti (che avrebbero preso il volo per ignoti lidi) ci sia la relazione del generale Genè sulle condizioni politiche dell'Eritrea, e il memoriale Cagnassi.

Questa notizia ha prodotto e produce tuttavia una profonda impressione, perocchè in tal guisa molto più difficile verrebbe reso il compito della Commissione d'inchiesta.

Si dice anche che l'on. Rudinì - presidente del Consiglio - abbia ordinata una severa inchiesta per scoprire i colpevoli.

— Sono giunte al Re Umberto le lettere di Menelik posteriori alla rottura dei negoziati con Antonelli.

Menelik, dopo aver ricordato la sua arrendevolezza nella questione dei confini e spiegato il suo rifiuto ad ammettere, circa l'articolo 17 del trattato di Ucciali, un obbligo che dichiara di non avere mai accettato e che sarebbe umiliante e lesivo per la sua indipendenza, protesta di volere amicizia coll'Italia e dice di essere sua ferma intenzione che la trattazione dei suoi affari coll'Europa si debba fare col concorso del nostro governo.

— L'on. Rudinì ricevette ieri la commissione per l'inchiesta sull'Africa.

La commissione ebbe una lunga conferenza coll'on. Rudinì, a cui furono esposte le condizioni della colonia, quali risultano delle informazioni e dai documenti esaminati.

La cummissione partirà giovedì mattina per Napoli, e si imbarcherà giovedì sera per l'Africa.

---

### La deficienza del sesto.

(EPIGRAMMA).

- Ma Crispi ha il male d'occhi
Nè ci potea vedere!
- La mi faccia un piacere!
Ci piglia per allocchi?
L'udito, l'odorato,
Il gusto ancora e il tatto...
Non ci si scherza mica...
Quale imane fatica!
E dir che scoglio immenso
Per naufragar a porto fu il... buon senso!

*Rundello*

---

## Pel 1° maggio.

In Italia.

Mercoledì a Roma, indetto delle locali Associazioni operaie, fu tenuta un'adunanza nella quale, in un ordine del giorno, votato a grande maggioranza, venne stabilito di proclamare il primo maggio festa del lavoro, nominando una speciale Commissione per attuare una manifestazione operaia in tal giorno.

A Milano, a tal uopo, avrà pure luogo un Comizio delle Società operaie affratellete, Il manifesto, pubblicato per l'occasione, porta, fra altre, le firme dei deputati Bovio, Cavallotti, Costa, Maffei, Prampolini e quella del venerando Gabrielle Rosa.

In Francia.

Si assicura che il ministro degli interni Constans ha diramato una circolare in cifre a tutti i prefetti invitandoli a stabilire un'apposita commissione di sorveglianza per la dimostrazione del 1 maggio e di riferirgli giornalmente tutto quanto viene a loro conoscenza in rapporto ai preparativi per la dimostrazione.

In Spagna.

Il governo spagnuolo è allarmato per la grande agitazione socialista che regna a Bilbao e Barcellona.

Si temono a Madrid disordini per il primo maggio.

Intatti nel Congresso generale delle Associazioni operaie spagnuole si stabilì, con voti 109 contro 9, di proclamare lo sciopero generale in Spagna dal primo maggio fino all'ottenimento della giornata di otto ore di lavoro.

In Catalogna, in Andalusia, ed in Valenza le masse accolsero con entusiasmo le decisioni del Congresso.

Anche in Inghilterra e in Austria-Ungheria ferve l'agitazione, propensa alla festa di maggio ed alla riduzione dell'orario giornaliero.

## Dai quattro venti del Castello.

### Rivista critica... benevola Cividalese.

*Cividale 4 Aprile.*

Barbarossa, Barbanera, Barbabianca e Barba-mezzo-e-mezzo - cioè l'avv. Brosadola, il nobile ing. Paciani, Francesco Coceani ed Angeli G. B., uscirono dall'urna... per rientrarvi questo luglio. Ahi ahi ahi! Triste presagio! Sarà assai difficile che tornino a palazzo tutti e quattro!... Basta, chi vivrà, vedrá!

—

Ho veduto ed udito quanto fu fatto e detto in Consiglio martedì passato. Zanutto e Costantini parlarono e parlarono, senza nulla conchiudere. Barbarossa investì il cav. Gabrici sulla strada d'accesso, e tra i ghiacci incrociarono le spade, mentre Barbabianca, Barbanera, e l'avvocato circospetto fecero da padrini.

Zanutto diceva - cioè Baluta parlava così: a Cividale ci sono molte cose assai più urgenti da eseguire, e non capisco perchè si voglia fare strade d'accesso, trattandosi di quattro minuti di differenza. Costantini voleva che il Natisone divenisse il nostro biondo Tevere - ma si finì col respingere la domanda, e così il cav. Gabrici ed i suoi amic fecero un nuovo e solenne fiasco!

Cosa sarà queste elezioni?

—

Non si capisce perchè il Conservatore del Museo, che io non ho l'onore di conoscere che di vista, per la barba antiquaria che lo distingue, non si capisce, dico, perchè esso si diverta a tener chiuso il portone d'Orlandi. Tutti i Cimeli e tutte le statue del museo sono in moto, colla pipa chioggiotta in bocca, per obbligare il loro custode a farsi vivo. Io, mosso a compassione, procurerò di aiutarli in seguito, senza complimenti. È ora di finirla, lo ripetiamo, questa commedia. Che siamo noi? Tanti Cimeli? Magari!! - Sento peró a dire che presto se ne va. Bnon viaggio e buona fortuna, signor Conservatore!

—

Le belle fanciulle Cividalesi, che mi tengono nella massima considerazione, mi pregano a voler fare una specie di fervorino in loro favore; perchè tutte le vedove e le *vedrane*, trovano marito, ed esse restano nubili. Ecco, io cercherei di divenire vedova o vedrana... per rassicurarmi, giacchè gli uomini del giorno sono assai di cattivo gusto. Non avete buon gusto, no, signori uomini. Questa Pasqua, contemplando le nostre graziose fanciulle, ho invocato di dividermi in altrettante parti eguali per poterle possedere tutte, e le vedove e le vedrane, che vadano in convento.

—

Hanno nominato Giusepp Balluta assessore. Così in Municipio governa la Pentarchia del 1885... Triste augurio!

—

Don Michelaccio è tornato membro della Congregazione di Carità, disposto a sopportare pazientemente tutte le lodi che i poveri gli faranno per la sua squitita carità. Potevate lasciarlo a casa, specialmente dopo la famosa rinuncia.

—

Hanno nominato Vismara Carlo ragioniere municipale... Con tanti ragionieri e contabili, la cassa comunale deve superare quella di Rotschild!

—

Pietro e Paolo si sono armati per la ventura campagna elettorale - e sangue, sangue e sangue circola nelle loro vene.

—

Il *Castello di Udine* s'è proprio piantato stabilmente a Cividale. Una polveriera verrà collocata vicino - ed io bombarderò...

*Longobardo.*

## Stabilimenti industriali udinesi.

### I.

### LE FERRIERE DI UDINE.

A paralello de' binari della ferrovia, fra porta Cussignacco e porta Grazzano, sorgono i varî, vasti fabbricati delle «Ferriere di Udine» campeggianti nell'orizzonte libero - se non ampio. I fumajuoli alti, slanciantisi nella tinta del cielo, le tettoie spioventi, il corpo principale dell'officina, con le grandi vetrate, poi gli spiazzi occupati quà da enormi mucchi di ferraggine, e gli uffici tecnici o di Amministrazione, in una casina su cui l'edera dal verde perenne s'abbarbica a cuoprire i grezzi muri, e, più in là, il grande magazzino, più in basso altri caseggiati dalle strutture alquanto strane ergentesi in un terreno che, nella lieta stagione della fioritura, verdeggia a gesi, a ortaglie, a tralci di viti, presentano tale un'assieme che l'occhio, pur non coprendendolo tutto, è sedotto in certo qual modo dalla imponenza e varietà di esso.

Entrando nell'officina principale non si resiste ad un senso di alta meraviglia. - Dinanzi all'aire delle macchine, di questi colossi dal ventre di ferro, ansimanti, sbuffanti, in un brusìo assordante, che si ripercuote nel vasto ambiente, che la caligine ha tinto e sgretolato, ci si sente piccini da averne quasi timore.

I forni, dalle ampie bocche di gaz infiammato, tramandano all'intorno vampe di calore e bagliori sanguigni. Brontolano, cigolano, schioppettano arroventando le enormi masse di ferro che incessantemente vengono gettate nelle ardenti fauci. Da altre escono invece grossi bolidi di fuoco, che con movimenti rapidissimi vengono passati e ripassati entro buon numero di trafile, fino a che ricevono la forma di lamiere lunghe, a varii spessori, piatte o rotonde...

Poichè bisogna sapere che il ferro in verghe è la produzione principale e più importante delle Ferriere di Udine, e se ne fa annualmente un quantitativo assai rivelante, che viene poi spedito a Milano, a Torino, a Genova, in Romagna, nel Napoletano, nella Sicilia, in ogni centro d'industria fabbrile, poiché questa merce, per l'ottima sua lavorazione, che accoppia i pregi non indifferenti dell'economia e della resistenza, è molto apprezzata.

Dalle «Ferriere di Udine» anche la fusione della ghisa si fa su vasta scala - specie per genere di utensili casalinghi, cucine economiche, ecc. e d' abbellimento, come: sedili, tavolini per giardino, mascheroni, balaustre, cancelli ed altro. E in tutto vi armonizza eleganza e solidarietà di lavorazione, due requisiti che danno credito maggiore alla merce.

Ardua impresa, del resto, sarebbe per me il tentare, foss'anco per sommi capi, una descrizione comunque sia delle molteplici officine che costituiscono l' importante assieme delle Ferriere: fonderia, meccanica, fabbrile ecc. - o parlare dell'usina speciale per la fabbricazione del gaz, mercè il quale hanno moto ed impulso un gran numero di macchine, le quali per una selva di cinghie trasmissione corrono, s' inseguono, s'intrecciano negli alti soffitti a far girare una miriade di ruote, che mettono in azione torni, pialle, lime, trapani, che sollevano martelli e magli e che so io - profano in tutto ciò, ma non per tanto ammiratore entusiasta di tutti codesti prodigi dell'ingegno e del lavoro!

Un allegro raggio di sole primaverile, filtrando per i vetri affumicati degli alti finestroni, dava una intonazione vieppiù spiccata alla scena grandiosa, che mi stava dinanzi.

Ferveva alto il lavoro,

Dai forni di bollitura, dove il ferro arroventandosi si purga e diventa maleabile, passano i grandi bolidi di fuoco sotto l'enorme maglio, che, arrotondendoli, cangia la loro primitiva forma.

Robusti operai muniti di enormi tenaglie, tenute sospese da una catena attaccata al soffitto, agguantano quelle masse roventi e le fanno volare sull'incudine, dove il maglio gigantesco batte con tocchi regolari e sonori.

Altri operai riprendono quel ferro già maleabile e lo gittano negli occhielli delle trafile con straordinaria velocità; lo ripigliano, poi, lo stendono, lo fanno passare per altri buchi, ed esso si allunga, si assotiglia continuamente e grado grado si tempera e si forma, mentre appena è uscito a nastri, a striscie piatte e rotonde viene steso perchè si raffreddi

Un va e vieni continuo di carruole cariche di ferro greggio, un passare e ripassare di lavoratori adusti, neri, madidi di sudore, che vanno o che attendono alle loro incombenze con una serietà, una tranquillità propriamente reggimentali, e non una voce, un grido inutile, fuori posto, compino una scena che la memoria per certo non potrà facilmente obbliare.

Le «Ferriere di Udine» sono in via di continuo progresso e di continuo, maggior sviluppo. Istituite per società anonima, con un capitale versato di ottocentomila lire, danno lavoro a più di quattrocento operai. I suoi forni sono a fuoco continuo e per tutto il tempo dell' anno, giorno e notte, si lavora febbrilmente. La maggior parte degli operai sono friulani; l' elemento tedesco (che era in preponderanza allo inizio delle officine) va grado grado scemando. Del resto, la buona armonia ha sempre regnato, e vi regna, fra tutti gli addetti, ed è per certo frutto di una occulata ed energica direzione. Gli stipendi sono pari al lavoro adibito. E se questo è un merito dell'Amministrazione, è del pari una guida sicura a giudicare dell' importanza commerciale e della floridezza economica della Ferriera Udinese!

*Herreros.*

## All'ombra del campanile.

### Per le elezioni della Società Operaia.

Quest'oggi al Teatro Nazionale, dalle 9 alle 4, rimangono aperte le urne per le elezioni parziali della Società operaia.

Se la nostra voce, comunque sia, può giungere in qualche modo a distorre i soci dall'apatia che, in pregiudizio ai loro migliori interessi hanno finora dimostrato, noi ancora una volta li esortiamo ad accorrere numerosi alle urne.

Votino secondo il loro sentire - avendo per unica mira il bene avvenire del loro sodalizio.

Due liste sono sottoposte alla loro preferenza.

Noi non diremmo la dieno a questa od a quella - ma ci auguriamo che, ad ogni modo, gli eletti raccolgano bel numero di voti - che sia per essi d'attestato di stima e, nel medesimo tempo, di sprone ad interessarsi del loro migliore alle cose della Società.

Eppertanto, ecco le liste, quali si leggono affisse pei muri della città.

*Consoci,*

Oggi 5 aprile siete chiamati a provvedere per la nomina di 11 consiglieri. È giustissimo il desîderio che in queste elezioni paaziali si addivenga ad una scelta fra soci di cui sono noti e provati l'affetto ed interessamento pella Società.

Ci permettiamo indicarvi e raccomandarvi una lista di egregie persone sulle quali speriamo sieno concordemente raccolti i vostri voti.

Concorriama all'urna per provare che ci sta a cuore la nostra Assocrazione di cui tutti vogliamo il prosperamento morale ed economico, come ci teniamo lieti di raccoglierci sotto il suo libero ed onorato vessillo.

Accorriamo numerosi anche perchè gli eletti abbiano solenne attestazione della nostra fiducia e così più volenterosi assumeranno l'incarico.

Ecco i nomi che vi proponiamo:

**Bergagna Giacomo**, pittore
**Brandolini Antonio**, impiegato
**Ceria Celestino**, negoziante
**Comessatti Pietro**, farmacista
**Cossettini Angelo**, portiere
**Fabbruzzi Luigi**, ricevitore del lotto
**Flaibani Giuseppe**, calzolaio
**Piccini Antonio**, calderaio
**Rio Giov. Batt.**, sarto
**Tomezzoli Carlo**, veluttaio
**Tonini Angelo**, muratore

*Un gruppo di soci*

Domenica 5 aprile siete chiamati alle urne per la nomina di undici consiglieri.

Se vi sta a cuore il benessere e l'incremento del nostro sodalizio, votate numerosi e compatti la seguente lista — siccome quella che si presenta piú omogenea agli interessi della nostra classe.

**Cossettini Angelo**, custode (rielezione)
**Tomezzoli Carlo**, vellutajo »
**Tonini Angelo**, capo-mastro »
**Celesti Napoleone**, meccanico (elezione)
**Schiavi Giuseppe**, bilanciaio »
**Cudugnello Pietro**, mecc. Ferriere »
**Fabbruzzi Luigi**, ricev. del Lotto »
**Nigris Ferdinando**, falegname »
**Sabbadini Luigi**, impiegato »
**Soini Bortolo**, tessitore »
**Zaghis Luigi**, calzolaio »

*Molti soci operai.*

### La difesa di "Bepo,,.

Avendo pubblicato l'*attacco*, nel numero precedente, giustizia vuole si renda pure di pubblica ragione, nel presente, la *difesa*.

Dando luogo però a questa che, in causa propria, ci invia *Bepo* - dichiariamo almeno per parte nostra - la cessazione delle *ostilità* - poichè quest'oggi dalle urne, che sono aperte al Nazionale, si eleverà il grido della *vittoria.....*

*Urrà* dunque. E per chi? - Staremo a vedere. - Ecco la *difesa:*

In risposta all' articolo comparso nel precedente n mero di questo giornale che dice della nostra Società operaia (firmato *uno che fu presente alla riunione*) nulla direi se l'estensore di esso non avesse dimostrato tanto rancore al mio indirizzo dando così *pienamente* ragione a quanto ebbi a scrivere in antecedenza.

Figuratevi! Il poveretto (di spirito ben inteso) dice: *Bepo è conosciuto dalla classe operaia di qui ed in nomea di grande evoluzionista.* Bella frase davvero, essendochè degli evoluzionisti ve ne sono molti e in tanti sensi; ma se Bepo è tale, come lo dite voi, ne conosce perfino di quelli che oggi sono al potere e di quelli che fra qualche giorno vi andranno *se contenti gli elettori*, i quali per il passato combattevano a tutta oltranza il nostro egregio Presidente, persona stimabilissima sotto ogni aspetto, mentre ora hanno cambiato tattica, e questa, secondo me, chiamerebbesi una evoluzione personale di partito e non di principio, mentre Bepo tutto al più potrete tacciarlo di aver procurato di sostenere i ben pensanti, che nell'amministrazione sociale vollero esclusa la politica.

Quella poi dell'ambizione da parte di Bepo alle cariche sociali ed amministrative è addirittura una ridicolaggine. Bepo, e voi dovreste saperlo, fu per parecchi anni membro del Comitato sanitario rinnnciando due volte l'onorifico mandato - e non è molto tempo che rinunciò dopo eletto alla carica di consigliere di altro sodalizio. Bepo nel 1881 - se non erro - fu scelto assieme ad altri quattro socî della Società operaia per la compilazione della lista di numero 24 consiglieri compreso il Presidente - e tutti quattro - lui dunque compreso - dichiararono formalmente, per delicatezza, di non accettare nessuna carica; mentre oggi non si può dire altrettanto, essendochè gli iniziatori sono i primi a mettersi in vista. In ultima analisi poi vi dirò che Bepo mercoledì fu gentilmente invitato in un'adunanza tenuta da molti soci per la definitiva compilazione di una lista (che non è la vostra!) e fece noto ai presenti che nella scelta dei candidati si doveva abbandonare del tutto le animosità personali e solo tener conto della capacità e della assiduità di ogni singolo individuo proposto.

Infine, Bepo (l'ambizioso secondo voi!) rifiutò recisamente la candidatura offertagli e se Bepo l'anno scorso fu portato a consigliere, lo fu a sua insaputa, essendo assente da circa due mesi dalla città, non preoccupandosi quindi nè punto, nè poco, di quanto fecero gli operai a favor suo.

Per quanto poi concerne l'apprezzamento di Bepo acchè la rappresentanza sociale fosse estranea alla riunione per la scelta dei consiglieri da proporre, e al desiderio che la seduta fosse presieduta da qualche persona seria, non è scusa plausibile il dire che chi presiedeva quella seduta sia persona seria.

Di ciò nessuno mette dubbio e tanto meno Bepo, ma questa persona fa parte della Rappresentanza e non è estranea alla stessa, come era desiderio di Bepo, il quale non voleva privarvi di un diritto acquisito, ma solo farvi conoscere che la delicatezza alle volte dovrebbe avere il sopravvento.

La chiusa poi del vostro articolo non può essere che il parto di una mente poco sana; perocchè una delle due, o siete un grand'uomo coi fiocchi e di conseguenza potreste avere una influenza senza limiti sulla classe operaia ed allora la vostra profezia sul conto di Bepo è giusta, o siete un'eccellenza in sessantaquattresimo e allora tornerebbe inutile l'occuparsi della vostra asserzione.

*Et hoc satis.*

*Bepo.*

### Quello che si mangia alla Cucina Economica

Prendiamo le cifre dallo stato di gestione del mese di marzo pubblicato dalla Presidenza della Cucina Economica di Udine.

Queste attestano che vi furono smerciate 6433 razioni di minestra, 5982 di pane, 1197 di verdura in sorte, 225 di formaggio, 190 di carne - più 95 tazze di brodo e 495 bicchieri di vino.

A fermar l'attenzione su queste cifre, c' è da riscontrare - per via di proporzioni - che, mentre la minestra dà una media di circa 292 razioni al giorno e il pane di 268, la verdura ne dà una di 54, il formaggio una di 15, la carne non ne dà che una di 8 e mezza! Per Il vino la media è di 4 litri e mezzo al giorno!

Il cibo dei poveri, che hanno bisogno rivolgersi alla Cucina, consiste quindi generalmente in minestra e pane!

Senza commenti.

### Banda cittadina.

Giovedì scorso questa banda ha degnamente inaugurata la stagione.

Nei varî pezzi abbiamo trovato ottima fusione, il che mostra che i signori musicanti non hanno perduto inutilmente il riposo invernale. Di tale progresso facciamo perciò piena lode al maestro sig. Arnhold, nè in proposito dimentichiamo l'istruzione dei provini egregiamente diretta dai signori Paderni, Blasig e Perini.

Il programma fu tutto nuovo. Assai bene furono superate le difficoltà nel centone del *Lohengrin*, e quelle più aspre della sinfonia *Il flauto magico* pel genere fugato a cui appartiene.

Vale la pena di dire intorno alla «Marcia Nuziale» del maestro Franco Escher, scritta in occasione delle nozze dell'Ill. signor Sindaco cav. Elio Morpurgo.

Il m. Escher ha ottenuto classici effetti in questa composizione che riveste un carattere quasi religioso. Elaborata sopra un motivo che passa per tonalità diverse, presenta anche diverse le armonie ed i contrappunti.

Gli stacchi sono segnalati da squilli che ravvivano la rigidezza dello stile. È bellissima la chiusa, preparata da un movimento di bassi in terzine contro un movimento opposto di quartine: tra questi due movimenti contradditori si rinnovano gli squilli dell'introdnzione, per isvolgere verso un *fortissimo* la frase principale contrappuntata dai bassi.

Il componimento per quanto ricordi la marcia del *Tannhäuser* e forse quella di Mendelssohn, rivela nel maestro la scuola castigata alla quale appartiene. Gli facciamo le congratulazioni più vive, e anticipiamo col desiderio l'epoca in cui potremo riparlare di lui e dell'opera che sta per finire di scrivere.

*Asthor.*

### Per un.... " corsivo ,,.

Il *Friuli*, che nella sua testata si chiama da sè « giornale del popolo » e per giunta « organo dell'Associazione progressista friulana » (per i commenti vedi quanto n'ebbe a dire in più occasioni la *Patria* di Via Gorghi) ha annunciato ieri la convocazione alle urne per la Società operaia e ci ha voluto far dello... spirito dicendo che «a quanto gli consta (sic !) saranno le *solite* due liste stampate dalla Tipografia Cooperativa che si contenderanno la palma.» Non vi pare, lettori, che in queste righe trasparisca la veracidità del proverbio, che suona: la lingua batte dove il dente duole! e ci si senta il cozzo delle invidiuzze, delle piccinerie e del gesuitismo de' molto futuri grandi uomini di Via Prefettura ?...

### I matrimoni nell' esercito

Il Re firmò il decreto circa i matrimoni militari.

Nulla è innovato quanto agli ufficiali.

Invece per i militari di truppa non è ammessa più facoltà di costituire la rendita dotale con premi di rafferme compiute o di riassoldamento.

Si dovrà sempre costitcire la cauzione con cartelle del debito pubblico; soltanto si diminuirà la somma attuale di lire 400 per il rialzo subìto dalla rendita dall'epoca della promulgasione della relativa legge.

### Canti osceni.

Ad ore, non fuori delle permesse pei canti notturni, una compagnia di giovinotti (che non sappiamo con quali frasi qualificare) girando per le contrade secondarie della Città e fermandosi di tratto in tratto sotto alle finestre di una casa od in qualche corte abitata da parecchie famiglie, si pongono a cantare delle canzoni popolari, che sono immorali ed oltre a ciò anche scandalose, perchè mettono in tal modo in.... malizia anco i bambini che appena appena sanno il perchè son posti a questo mondo. E non solo con i loro canti cotestoro disturbano chi desidera di riposare od altro, ma bensì seccano assai a chi accudisce alle proprie faccende.

Sarà bene pertanto che l'Autorità di P. S. tenga d'occhio questa compagnia che secca i timpani... anzi li rompe troppo....

*Il sorvegliante cittadino del* Castello.

### Per un ponte.

Riceviamo la seguente:

*Lettera aperta*
*all'Ill. sig. Sindaco di Udine.*

Non è per vaghezza puerile d' atteggiarmi a filantropo, sibbene ed unicamente per esercitare un diritto e adempiere in pari tempo a un dovere imprescindibile di cittadino, ch'io mi fo lecito rivolgermi alla S. V. Ill. ond' Ella, valendosi della propria autorità, in osservanza alla legge ed ai conformi regolamenti municipali, si compiaccia provvedere anche per urgenza venga *soppesso* o quanto meno *riparato* quel ponticello in legno, *inutile* e *pericoloso*, ch' attraversa la Roggia fuori Porta Grazzano nel punto che mette ai Casali di San Rocco.

Accetti Ill. sig. Sindaco ecc.

*Un cittadino.*

### Programma

che la banda del 35° Reggimento Fanteria eseguirà oggi dalle ore 6 1[2 alle 8 pom. in Piazza V. E.

1. Marcia N. N. — 2. Duetto « Roberto Devereux » Donizetti — 3. Valtzer « Paroline Amorose » Neri — 4. Quartetto finale « Il nuovo Mosè » Rossini — 5. Sunto atto III. « La Campana dell'Eremitaggio » Sarria — 6. Galopp, Roggero.

## Centone della Domenica.

### Esposizione internazionale del libro.

Per il quarto centenario della introduzione della stampa negli Stati Danesi si è aperta a Copenaghen una esposizione internazionale del *libro*. Essa si divide in tre parti: parte storica, moderna e tecnica. Il libro piú antico che figura nella parte storica è una *Bibbia* di Gutenberg (1456); vengono in seguito un libro francese (1478) ed uno inglese (1480). I più antichi libri danesi sono le *Bibbie* stampate da Godfred van Bremen. Come si vede, è una esposizione molto interessante: e nella quale si fa onore anche l'Italia, rappresentata da Bocca, Marietti, Lemonnier, Roux, ecc.

### Il giornale più prezioso.

Il *New-York-World* è, senza dubbio, il giornale più prezioso, perchè sta per essere venduto dal suo proprietario, signor Pullitzer, ad una Società per la somma di 20 milioni di lire.

Il signor Pullitzer, nato in Ungheria, arrivò agli Stati Uniti senza un soldo. Egli fece un po' di tutto; inoltre fu cocchiere. Dotato anche d' una forza straordinaria di carattere, egli tentò più tardi anche la letteratura, ove seppe guadagnarsi qualcosa e divenne proprietario del *Wordl*, il quale, per lui, conquistò un' alta posizione nella stampa americana.

### Opere nuove.

*Spartaco*, la nuova opera del m. Platania, datasi la prima volta sere sono al Teatro S. Carlo di Napoli, piacque assai.

Si rimarcano specialmente il preludio, la romanza per tenore, l'intermezzo sinfonico del secondo atto, il duetto d'amore del III, pagine di musica felicissima per elaborazione armonica e inspirazione melodica. Furono replicati fra insistenti applausi. - Il maestro ebbe ventisette chiamate.

### Commedie nuove.

*Quel che se di se* - tre atti in dialetto veneziano di E. Gentili recitati assai bene sere sono dalla compagnia Gallina-Zago al Filodrammatico di Milano - piacquero assai - tutto che il pubblico, e, di rimando, la critica, vi risembrassero alquante ingenuità ed inverosimiglianze.

A Stocolma ottenne gran successo il *Trionfo d'amore* del Giacosa tradotto in tedesco dal dottor Holmer Key dell'Università di Upsula.

Al Teatro Reale di Stoccolma verrà pure tra breve rappresentato il nuovo dramma dello stesso Giacosa: *La Contessa di Challout.*

E in Italia quando?

### Monumenti.

Ricorrendo il 2 febbraio 1894 il primo centenario della morte di Pierluigi da Palestrina, si è, di questi giorni, costituito in quella città un Comitato per l'erezione di un monumento al sommo maestro.

### Una impressione della contessa Lara.

Nella sala da pranzo ampia e fiorita
D'antichi arazzi, il sol s'indugia un poco
In una lista d'oro scolorita,
Mentre schioppetta nel cammino il fuoco.
È un tramonto d'inverno. Ecco la vita.
Ecco quale vorrei che a poco a poco
Mi fuggisse dagli occhi scolorita;
Mentre in una quiete ampia e fiorita
Gli ultimi sprazzi ancor mandasse il fuoco.

### La nota tragica.

Nel teatro delle Varietà di Portland (Oregon, Stati Uniti), è occorsa una scena tragica.

Da un pezzo, un certo Charles Elliot faceva una corte assidua a una delle artiste di quel teatro, di nome Lola Durand. Egli le aveva offerto di sposarla; ma l'artista non volle saperne.

Questo rifiuto esasperò l'Elliot, il quale dichiarò che ucciderebbe la ragazza.

Giovedì sera egli tentò di mettere in esecuzione il suo progetto. Appena la Durand comparve sulla scena, circondata da parecchie altre attrici, Charles Elliot, che stava in un palco, tirò due colpi di revolver sul gruppo. Due attrici rimasero ferite; una spirò sul momento; l'altra è in uno stato grave. La Durand rimase incolume. Si corse verso il palco donde erano partiti i colpi, e mentre si stava per aprirlo, l'assassino si faceva saltare le cervella.

## Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 29 al marzo 4 aprile.

*Nascite.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi | maschi | 9 | femmine | 16 |
| » morti | » | — | » | 1 |
| Esposti | » | 1 | » | 1 |
| | | | Totale n. | 28. |

*Morti a domicilio.*

Pasqua Somma - Zanese fu Paolo d'anni 79 casalinga — Antonio Michielini fu Angelo d'anni 55 agricoltore — Giovanni Bigotti di Giacomo d'anni 8 scolaro — Caterina Pellilino fu Giovanni d'anni 74 casalinga — Guglielmo Juri di Antonio di mesi 7 — Angelo Sgobino fu Angelo d'anni 80 agricoltore — Ugo Musigh di Luigi di giorni 15 — Teresa Romanelli - Tremonti fu Luigi d'anni 43 casalinga — Giacomo Feruglio di Pietro d'anni 23 agente di commercio — Michele Berlasso fu Valentino d'anni 66 oste — Bianco Passero di Arturo d'anni 1 e mesi 3 — Caterina Snidero fu Pietro d'anni 27 contadina — Libera Celesti di Napoleone di giorni 17 — Riccardo Rizzi di Olivo d'anni 3 Anna Botto - Gabai fu Giuseppe d'anni 70 casalinga.

*Morti nell' Ospitale Civile.*

Giuditta De Meichiel d' anni 5 — Pietro De Martin di Valentino d'anni 57 agricoltore — Francesco Zuliani fu Giovanni d'anni 90 braccente — Pietro Ninino fu Giuseppe d'anni 40 agricoltore — Elisabetta Drusini-Sordina fu Antonio d' anni 65 casalinga.

Totale n. 20

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine

*Matrimoni.*

Antonio Steffanutto operaio di terriera con Anna Monaglio operaia — Girolamo Regaci furiere nel 30.o Distretto militare con Erminia Bonfin civile Giovanni Casarotto marionettista con Lucia Mungherli casalinga — Angelo Michielis tipografo con Maria Pittaro cucitrice — Luigi Voghera negoziante con Ester Pisa possidente.

*Pubblicazioni di matrimonio*

*che si espongono oggi nell' albo municipale.*

Giacomo Dusso fabbro-ferraio con Ermenegilda Rigo setaiuola — Giuseppe Scotto agricoltore con Italia Magrini casalinga — Antonio Mestrone fornaio con Giuseppina Pischiutti casalinga — Virginio Bottosso servo con Giulia Tosolini casalinga — Isidoro Cossutti calafato con Lucia Gismano sarta — Antonio Faletti operaio con Teresa Zabai casalinga — Luigi Coradazzi agente privato con Anna Tosolini civile — Luigi Pravisani vetturale con Maria Bertossi casalinga — Luigi Francesco Mussutti facchino con Teresa Picco casalinga — Romeo Battistig disegnatore con Maria Pecile casalinga — Giacomo Marini sarto con Maria Anna Micolin cameriera — Noè Durigatto calzolaio con Caterina Del Negro casalinga.

### Posta telefonica.

*Ciosul* — Milano — Attendiamo — secondo sua promessa — suoi graditi scritti. Ci potrebbe accontentare in breve?

Saluti e ringraziamenti.

GIUSEPPE VATRI, Direttore responsabile.

## INSERZIONI A PAGAMENTO


### Interessante notizia.

Con garanzia, agl'increduli, del pagamento dopo la guarigione si sanano radicalmente in 2 o 3 giorni le ulceri in genere le gonorree recenti e croniche di uomo e di donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento, bruciore, incontinenza, catarro flusso ecc. (*Vedi Miracolosa Injezione* e *Confetti Costanzi* in quarta pagina:) (3)

## All' Emporio Giornali

di ACHILLE MORETTI

**Udine, Piazza Vittorio Emanuele**

(filiale Libreria Stazione e Cividale)

trovansi in vendita le seguenti pubblicazioni a dispense

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *L'Italia Geografica* illustrata | dispensa | | 101 | 102 |
| *Teatro scelto* di C. Goldoni | » | | 47 | 48 |
| *Paradiso perduto* di Milton | » | | 5 | 6 |
| *Mondo visto dai scienziati* (Secolo XIX) | | | 39 | 40 |
| *Storia Naturale* del Lessona, illustrata *I Rettili, Gli Anfibi, I Pesci* | » | | 85 | 86 |
| *Port Tarascon* di A. Daudet | » | | 9 | 10 |
| *Ebreo Errante* di Eugenio Sue | » | 70 | 71 | 72 |
| *Il figlio* di Emilio Richebourg | » | | 7 | 8 |
| *Attraverso il Mondo Solare* di G. Verne | » | | 41 | 42 |
| *Florilegio* Melodrammatico per canto e piano forte *Guglielmo Tell* (Rossini) | | | 283 | |
| *Florilegii* Melodrammatico piano solo *Poliuto* (Donizetti) | | | 269 | |
| *Enciclopedia* (cinque cent. la diepensa) | | | 1115 | |
| *Signora Monsureau* di Dumas | » | | 3 | 4 |
| *Ebrea del Castello, dei Fantasmi* | » | | 31 | 32 |
| *Cieca di Sorrento* di Mastriani | » | | 33 | 34 |
| *Biblioteca Magica* | » | | 6 | |
| *Vita di Gesù* illustrata (del Bonghi) | » | | 8 | 9 |
| *Jach lo sventratore* | » | | 15 | 16 |
| *Arte industriale* | » | | 15 | 16 |
| *Folletto dei bambini* | » | | 3 | |
| *Esposizione Nazionale di Palermo* | » | | 1 | 2 |
| *Sull'Oceano* di Edmondo De Amicis illustrato | | | 5 | 6 |
| *Nuova Legge-Regolamento sulle Opere Pie* cent. 30. | | | | |

All'Emporio Giornali, unico nella sua specie, trovansi i principali giornali quotidiani di *Roma*, *Milano*, *Venezia*, *Napoli*, *Bologna*, *Trieste*, ecc.

Giornali illustrati artistici, letterarj, umoristici, giornali di moda, giornali istruttivi per l'infanzia, giornali per famiglie.

L'Emporio è pure fornito di tutte le pubblicazioni di attualità, opuscoli, fascicoli, biblioteca classica, (Sonzogno), biblioteca romantica, (Sonzogno), biblioteca legale-classica e romantica economica da 50 cent. il volume. Si tiene provvisto dei 330 volumi Biblioteca Amena come di 300 e più volumi pubblicati della biblioteca universale da cent. 25 il volume, e dei 250 volumi della biblioteca del Popolo da cent. 15. Riceve ordinazioni.

ASSORTIMENTO

Carta da lettere, Cancelleria, libri sacri.

Trovansi i numeri arretrati tanto delle dispense come di giornali quotidiani, illustrati ecc.

## LUIGI MAURO DI LUIGI

OTTONAIO E FONDITORE IN METALLI

Via Daniele Manin, 18

Specialità pompe da birra ad acido carbonico.

Pompe da birra a ruota ed a mano.

Rubinetti in sorte per acquedotti.

Si riceve qualunque commissione tanto in ottone come in ghisa.

Prezzi convenienti

## DA VENDERSI

## Un magnifico Pappagallo

che parla l' italiano ed il francese

*Rivolgersi alla redazione del nostro giornale.*


### Orario della Ferrovia

Vedi) quarta pagina).


## IL CHIRURGO DENTISTA
## ALBERTO RAFFAELLI

*assistente per molti anni in Vienna del professare Dentista Sventich stabilendosi in questa città* **in Via Palladio n. 27 primo piano** avverte questa rispettabile Cittadinanza che nel suo gabinetto si rseguiscono **oparazioni dentistiche**, cioè estrazioni di denti e radici, piombatture in oro, in platino e in cemento, e così pure si puliscono denti ecc.

Rimette denti e dentiere artificiali secondo i più recenti metodi americani ed inglesi, tanto con legatura in oro, o in platino, come pure in caoutschouc (gomma vulcanizzata).

Tiene inoltre un assortimento di **Tinture e polvere dentifricie.**

L'esattezza dei lavori e la modicità dei prezzi sono garantite per tutti coloro che vorranno valersi dell'opera sua, onorandolo della loro preferenza.

*Lo studio dentistico trovasi aperto dalle* **8** *alle* **12** *merid, e dalle* **2** *alle* **6** *pomeridiane.*

**Dalle 1 alle 2 pom. si fanno operazioni e visite gratuitamente.**

LAVORATORIO MECCANICO

## GIUSEPPE FAVARO

*Via Daniele Manin*

Lavoratorio meccanico con deposito di velocipedi.

Ripara velocipedi — rappresenta case estere e nazionali, con deposito bicicli e tricicli a prezzi eccezionalissimi — depositario degli ultimi tipi Inglesi. — Impossibile concorrenza — lavorazione perfetta. Assume riparazioni — pronta esecuzione. — Noleggio di velocipedi. — Impartisce istruzioni.

— *Prezzi modicissimi* —

## OROLOGERIA
## LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercaovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d' ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

**PARAFULMINI**

PREZZI MODERATISSIMI

PRESSO IL PREMIATO LABORATORIO

DI

## Calligaris Giuseppe

**Via Palladio**

trovasi un copioso assortimento di **PARAFULMINI** tanto a raggio come a punta dritta muniti d'asta di ferro vuoto con conduttore di filo elettrolitico, di sua assoluta fabbricazione.

PREZZI MODERATISSIMI

**PARAFULMINI**

## TOSO ODOARDO

**Chirurgo-Dentista**

**MECCANICO**

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

## Unico Gabinetto d' Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 5. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

**Denti e Dentiere artificiali.**

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'estero si ricevono esclusivamente presso la Direzione ed Amministrazione del nostro Giornale, in Udine, Via Belloni N. 5, I. piano.

# MATTIONI G. E FIGLIO VINCENZO

Pittori - Decoratori - Verniciatori

Laboratorio Via Tomadini Num. 7

UDINE

Si eseguisce qualunque lavorò d'insegne semplici e decorate d'ogni dimensione, con le **rinomate vernici della premiata fabbrica Nobles et Hoare di Londra.** — Riparazioni d'insegne deperite anche in legno. — Lavori su cristallo con monogrammi, ditte, stemmi, in oro e colori. — Decorazioni di stanze, applicazione carte da tappezzerie. — Coloriture ad olio e vernice.

# MIRACOLOSA INJEZIONE E CONFETTI COSTANZI

autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno ( Ramo Sanitario ).

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni le ulceri in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e di donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, flussi bianchi e segnatamente i stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì i legali certificati degli esimii medici-chirurgi M. Cagnoli di Genova; C. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoll e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonchè oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati v sibili originalmente metà a Parigi, Boulevard Diderot, 38, e metà in Napoli, Via Mergellina, 6, tutti i giorni dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Injezione contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una buona volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'injezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L 3,50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso dell'injezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone Farmacie dell'Universo. A UDINE presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO alla *Fenice Risorta* che ne spedisce anche in Provincia mediante aumento di cent. 75. Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore. 3

# TRENI STRAORDINARI PER PARIGI

Vi furono alcuni che misero in dubbio — qual cosa mai non si mette in dubbio ai giorni nostri? — che il sottoscritto potesse venire in aiuto all'amministrazione della Società erroviaria, col disporre, a pubblico vantaggio, ***treni straordinari per Parigi.*** Gli è perciò ch'egli si affretta a far inserire su questo riputato giornale la figura completa di un treno speciale, colla locomotiva, col *tender* con due carrozze di I. e II. classe, con una di merci. Ben altre potevagli aggiungere: ma abbiano la bontà i signori e le signore, cui egli si rivolge, di venir nel suo negozio in via Mercatovecchio, e resteranno meravigliati al vedere le ferrovie ed i treni ch'egli esporrà loro sotto gli occhi in pieno movimento

*Udine Via Mercatovecchio* — **DOMENICO BERTACCINI** — *Udine Via Mercatovecchio*

## ORARIO DELLA FERROVIA E DEL TRAM

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| **DA UDINE A VENEZIA** | | **DA VENEZIA A UDINE** | |
| 1.45 ant. misto | 6.40 ant. | 4.55 ant. diretto | 7.40 ant |
| 4.40 » omnibus | 9.— » | 5.15 » omnibus | 10.05 » |
| 11.14 » diretto | 2.05 pom | 10.50 » id. | 3.05 pom |
| 1.20 pom. omnibus | 6.20 » | 2.15 pom. diretto | 5.06 » |
| 5.30 » id. | 10.30 » | 6.05 » misto | 11.55 » |
| 8.09 » diretto | 10.55 » | 10.10 » omnibus | 2.20 ant. |
| **DA UDINE A PONTEBBA** | | **DA PONTEBBA A UDINE** | |
| 5.45 ant. omnibus | 8.50 ant. | 6.20 ant. omnibus | 9.15 ant |
| 7.50 » diretto | 9.48 » | 9.15 » diretto | 11.01 » |
| 10.35 » omnibus | 1.35 pom | 2.24 pom. omnibus | 5.05 pom |
| 5.16 pom. diretto | 7.06 » | 4.40 » id. | 7.17 » |
| 5.30 » omnibus | 8.45 » | 6.24 » diretto | 7.59 » |
| **DA UDINE A CORMONS** | | **DA CORMONS A UDINE** | |
| 2.45 ant. misto | 3.35 ant. | 12.20 ant. misto | 1.15 ant |
| 7.51 » omnibus | 8.30 » | 10.00 » omnibus | 10.57 » |
| 11.10 » misto | 12.45 pom | 11.50 » id. | 12.35 pom |
| 3.40 pom. omnibus | 4.20 » | 2.45 pom. misto | 4.20 » |
| 5.20 » id. | 6.— » | 7.10 » omnibus | 7.45 » |
| **DA UDINE A PORTOGRUARO** | | **DA PORTOGRUARO A UDINE** | |
| 7.48 ant. omnibus | 9.47 ant. | 6.42 ant. misto | 8.55 ant. |
| 1.02 pom. misto | 3.35 pom | 1.22 pom. omnibus | 3.13 pom |
| 5.24 » omnibus | 7.23 » | 5.04 » misto | 7.15 » |
| **DA UDINE A CIVIDALE** | | **DA CIVIDALE A UDINE** | |
| 6.— ant. misto | 6.31 ant. | 7.— ant. omnibus | 7.28 ant. |
| 9.— » id. | 9.31 » | 9.45 » misto | 10.16 » |
| 11.20 » id. | 11.51 » | 12.19 » id. | 12.50 pom |
| 3.30 pom. omnibus | 3.58 pom | 4.27 pom. omnibus | 4.54 » |
| 7.34 » misto | 8.02 » | 8.20 » id. | 8.48 » |

**Tramvia a vapore Udine-San Daniele**

| DA UDINE A S. DANIELE | | DA S. DANIELE A UDINE | |
|---|---|---|---|
| 7.45 ant. Ferrovia | 9.30 ant. | 6.30 ant. | 8.15 » |
| 11 57 » P. G. | 1.00 pom. | 11.— » | 12.40 pom |
| 3.01 pom. P. G. | 4.23 » | 1.40 pom. | 3.20 » |
| 7.21 » Ferrovia | 8.43 » | 5.50 » | 7.35 » |

# TIPOGRAFIA COOPERATIVA UDINESE

**(Società Anonima)**

(Approvata con istrumento 16 marzo 1890, N. 5557 e 6298-12768, rogiti del notaio Dott. Domenico Ermacora in Udine, la di cui trascrizione venne ammessa con provvedimento 12 successivo aprile del R. Tribunale Civile e Correzionale di Udine)

UDINE — Via Belloni n. 5 A — UDINE

La Tipografia Cooperativa è in grado di poter assumere, con promessa di accurata e pronta esecuzione, qualunque lavoro, come: Opere, Giornali, Opuscoli per nozze, nonchè stampati per Aziende industriali e commerciali, per Professionisti, Amministrazioni pubbliche e private, Fabbricerie, Enti morali, Istituti di Credito, Associazioni Operaie, ecc. ecc.

Il Consiglio amministrativo non dubita che, abbisognando dell'arte dei tipi, ogni classe di cittadini vorrà preferibilmente valersi della nuova Istituzione.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Presso l'Amministrazione del nostro giornale si accettano Annunzi per la terza e quarta pagina a prezzi modicissimi.

# Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

## ANGELO PERESSINI — UDINE

*Si eseguisce qualunque ordinazione di*

**Registri Commerciali**

E

**Copialettere**

*sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

GLOBI

e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

BIBLIOTECA

per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto Assortimento

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di *H. Roedel di Praga* e di *A. Leonhardi di Bodenbach af Elbe - Ogni genere di libri da scrivere per scuole.*

**DEPOSITO**

*Carta da impacco* per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.

*Carta paglia* della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

*Carta da scrivere e da lettere.*

*Specialità in carte fantasia.*

*Carte da tapezzerie* in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

*Buste da lettere e per uffici.*

*Carte da giuoco* delle fabbriche Murari di Bari, Ermanino di Genova.

**FABBRICA**

Timbri in Couatchouc (Gomma)

Si eseguisce qualunque Commissione *in timbri di Gomma elastica - automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, con data movibile* ecc., a prezzi limitati.

Commissioni in *Biglietti da visita* — *Stampati* — *Lavori litografici*, nonchè in qualsiasi altro articolo inerente alla cartoleria.

**DEPOSITO**

*Ceralacca* d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.

*Registri commerciali*, in estesissimo assortimento.

*Copialettere* di ogni formato e legatura.

*Astucci per regali* contenenti libri di preghiera, porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie.

*Articoli di cancelleria e disegno.*

**Grande deposito tapezzerie in carta.**

DEPOSITO: *Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere - Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, pelucche, ecc.*

*DEPOSITO: Oleografie, Litrografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione.*

Volete la Salute???

# LIQUORE

**STOMATICO RICOSTITUENTE**

Si avverte che per impedire possibilmente le innumerevoli contraffazioni del FERRO-CHINA-BISLERI state messe in Commercio in questi ultimi tempi — *La Ditta* **FELICE BISLERI** *di Milano* venderà dal 1° *Aprile in avanti il suo*

**FERRO-CHINA**

esclusivamente in Bottiglie

e non più in recipienti grandi come sinora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Udine, 1891, Tipografia Cooperativa